



## **“Diamo i numeri” - un decennio di raccolta differenziata**

**Lettera dell'Assessore all'Ambiente Andrea P. Capuzzi**

Dicevamo lo scorso mese in occasione dell'evento “M'illumino di meno” che la costanza nelle buone pratiche supportate da scelte amministrative adeguate portano a risultati inaspettati. Dal 2009 a oggi la percentuale di raccolta differenziata è passata dal 29% al 77%. Faccio i miei complimenti ai lumezzanesi. Credo sia un grande risultato raggiunto con l'impegno di tutti, cittadini e amministrazioni che si sono succedute. Come amministratore sono molto soddisfatto del risultato che però non mi consente di interrompere l'impegno del Comune nel migliorare il servizio e impegnarmi io stesso a proseguire nell'attenzione che ci vuole per dividere i vari prodotti che da rifiuto diventano risorsa proprio attraverso la raccolta differenziata.

Dove possiamo migliorare? Sicuramente nel suddividere la frazione organica (scarti di frutta, verdura, scarti di carne, pesce e altro) dall'indifferenziata abbiamo ancora molta strada da fare. Dall'analisi merceologica risulta che la presenza di “umido” nel sacchetto del “grigio” è ancora molta.

Altro tema delicato è il cosiddetto “fuori cassonetto” tanto odiato da chi è attento al giusto conferimento e praticato da una minoranza di cittadini. Voglio qui ricordare che questa spregevole pratica non è cosa recente e nemmeno tutta responsabilità dei guasti alle “calotte”. Infatti se pur il fenomeno sia aumentato, questo rappresenta un vecchio vizio. Per comprendere meglio possiamo aiutarci con i numeri: prima della “calotta” fuori dai cassonetti venivano raccolti mediamente 6.000 Kg alla settimana, dopo la calotta circa 9.000 Kg. Se ne deduce che chi abbandonava il rifiuto prima lo abbandona anche oggi con l'aggiunta di chi non vuole capire che bisogna utilizzare sacchetti di dimensioni adeguate e, non possiamo negarlo, per alcuni guasti delle calotte. Il costo per l'amministrazione relativo alla raccolta dei rifiuti lasciati fuori dai cassonetti è di circa 100.000 € all'anno.

A fronte di quanto brevemente riassunto, cosa viene in tasca al Comune di Lumezzane e ai cittadini? Posso affermare che il costo del servizio di igiene urbana si è ridotto dai circa 2.850.000 € del 2014 ai 2.740.000 del 2020. Un bel risparmio.

Cosa sta facendo l'Amministrazione e cosa chiede di fare ai cittadini? L'Amministrazione è impegnata per rendere più facile la raccolta differenziata aumentando il numero dei cassonetti, riducendo i guasti alle calotte, divulgando la cultura della differenziata e migliorando il servizio di sorveglianza per evitare abusi. Al cittadino chiede un rinnovato impegno a seguire le indicazioni per migliorare i risultati.

Per una gestione responsabile della raccolta differenziata è importante ricordarsi che:

- ✓ **il sistema di tariffazione non tiene conto del numero di volte in cui viene utilizzata la chiavetta;**
- ✓ **nella calotta va inserito un sacchetto alla volta, con capienza massima 16-18 litri** (un normale sacchetto a misura delle pattumiere da sottolavello); se necessario meglio suddividere i rifiuti in più sacchetti;
- ✓ qualora la calotta risultasse inceppata o bloccata si può chiamare il **numero verde dedicato 800 766625** dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 17, sabato dalle 8 alle 12.

Ricordiamo che tutte le informative dall'Assessorato all'Ambiente sono consultabili accedendo dalla home page del sito istituzionale alla sezione dedicata.